

tolico, qualor mostrava sì graziose intenzioni di spogliarsi dell'acquisto: al che ogni Principe si sente in cuore un troppo gran ribrezzo. (a) Finì ancora di vivere nel dì 10. di Settembre, *Filiberto Duca di Savoia* e Principe del Piemonte in età solamente di venticinque anni, lasciando Vedova *Margarita d' Austria* sua Moglie, Figlia di *Massimiliano Re de' Romani*, che divenuta poi Governatrice de' Paesi bassi, si acquistò gran nome nelle Storie. Al Duca *Filiberto* succedette *Carlo III.* suo Fratello.

(a) *Pignon.
Guichenon.*

Anno di CRISTO MDV. Indizione VIII.

di GIULIO II. Papa 3.

di MASSIMILIANO Re de' Romani 13.

NON avea fin qui *Papa Giulio* voluto accettar gli Ambasciatori, che la Repubblica di Venezia avea proposto d' inviare a rendergli ubbidienza, persistendo sempre in pretendere prima la restituzione delle Terre occupate da essi Veneziani in Romagna. Ma da che vide non valer le minaccie per muovere quel Senato, e che le forze mancavano a lui per sostener le parole: intronato ancora dalle doglianze de' Popoli di Forlì, Imola, e Cesena, che a cagion delle Castella del territorio loro, detenute da essi Veneti, pativano grande incomodo e danno: condiscese in fine ad un accordo. Cioè permise a' Veneziani il possesso di Rimini e Faenza, ed eglino circa il dì 12. di Marzo restituirono alla Chiesa Romana Porto Cesenatico, Savignano, Tossignano, Santo Arcangelo, e sei altre Terre col loro distretto. Parve contento di questa cessione il Papa, mentre nello stesso tempo divisava de' mezzi per riavere il resto. Nel dì tre di Febbraio fece egli la promozione di nove Cardinali, e fra essi si contò un altro suo Nipote. Sarebbe passato quest' Anno con somma pace in Italia, se i Fiorentini, sempre più accaniti contro di Pisa, non ne avessero turbata la quiete. (b) Erano i lor disegni di tornare anche nell' Anno presente a dare il guasto alle campagne Pisane, anzi meditavano di andar a mettere il campo a Pisa stessa, per ultimar quella impresa, e come essi diceano, per levarsi d' addosso quella febbre continua. Ma *Gian-Paolo Baglione*, che era stato condotto da essi colle sue genti d' arme, allegò scuse di non poter venire; e proteggendo il Gran Capitano *Consalvo Pisa*, si venne a sapere, che anche inviava colà alcune poche fanterie. Ma quel, che maggiormente dava da pensare a i Fiorentini, era, che *Bartolomeo d' Alviano*, persona di molto ardire, in quel di Roma faceva massa di gente

(b) *Buonac.
corsi.
Guicciardin.*